



APPUNTAMENTI

STRAPAVAROLO

Domenica 23 maggio

*Ore 8:15 Ritrovo in piazza e iscrizione

*Ore 9:45 Partenza

*Ore 11:30 Premiazione ragazzi

*Ore 11:40 Premiazione adulti

*Ore 12:45 Gran grigliata mista

FIERA DELLA BRIGNA PURINA E DELLE MARMELLATE

Sabato 26 giugno

*Ore 16,30 Camminata con ristori fra le colline nei sentieri Pavarolesi tra boschi e pruneti (3 Euro)

*Ore 20,00 Gran Grigliata a San Defendente (prenotare)

*Ore 21,00 musica e balli in piazza

Domenica 27 giugno

*Ore 9,00 "Mercatino dei prodotti agricoli e della marmellate"

*Ore 10,30 S.S. Messa

*Ore 11,30 Banda musicale "Filarmonia Chierese"

*Ore 12,00 Interventi Autorità, segue rinfresco

*Ore 12,30 Pranzo a San Defendente (prenotare)

*Ore 17,00 Premiazione scuola "Disegna un angolo di Pavarolo"



Anno 5 - Numero 34

Marzo Maggio 2010

Strapavarolo per tutti



Dopo due anni di pausa torna la StraPavarolo, manifestazione sportiva che tanti atleti ha portato nel nostro paese nelle precedenti edizioni. Questa pausa di riflessione è stata causata proprio dal "troppo" successo che ha messo duramente alla prova la nostra Pro Loco. Per cui si riparte quest'anno con una StraPavarolo più rilassata, una manifestazione non competitiva. Una giornata fra le colline camminando, correndo, bevendo e mangiando. Non a caso il nuovo nome dell'itinerario collinare è "La CorrendoCamminando" ad indicare che più che al cronometro si baderà al piacere del paesaggio e della natura. Si snoderà sul percorso classico di circa sette chilometri della precedente edizione. Partenza dalla piazza direzione Baldissero, poi verso Cordova, ritorno verso San Defendente e chiusura dell'anello

con arrivo in piazza. Seguirà premiazione per le quattro categorie (uomini, donne, ragazzi 8/11 anni, ragazzi 11/14 anni) a base di prodotti alimentari e vini. Tutti i partecipanti avranno in regalo una maglietta dedicata all'evento. L'iscrizione si farà direttamente in piazza dalle 8:15 in poi pagando Euro 5 per gli adulti ed Euro 2 per i ragazzi. A pranzo seguirà succulenta griglia-

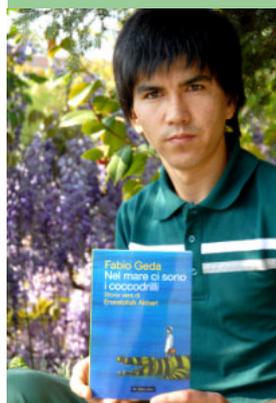
ta mista al costo di Euro 15 vini compresi (Euro 13 per gli iscritti alla gara). Interessanti novità per i soci Pro Loco che, esibendo la tessera, avranno di diritto a sconti del 10% su tutto (ad. esempio Euro 12 per gara più grigliata). Il volantino contenente informazioni maggiormente dettagliate è sul sito web del Comune e sul blog www.vivopavarolo.it

Correre!! Correre oggi è uno sport di gran moda. Non c'è luogo dove non si trovi qualcuno che, in tuta e scarpette, faccia un po' di jogging. La maratona è uscita dall'anonimato del passato per diventare disciplina seguita un po' da tutti. Anche soltanto per curiosità turistica, visto che correre ha di bello anche il paesaggio circostante. Infatti si può correre ovunque e mentre si corre "visitare" un parco, un lago, una spiaggia, una città. Correre dà un gran senso di libertà, di spazio. E' bello sentire il proprio corpo articolarsi in velocità, avvertire una certa potenza da "motore" mentre si accelera. Riscoprire che il nostro corpo è una bella macchina con cui giocare e gioire, come da bambini.



Molti odiano la corsa; è uno sport che si ama o si odia. Quando si corre soltanto per non perdere un treno, con mocassini e impermeabile, e ci si

Ena, coraggioso ragazzo afgano oggi pavarolese



Si chiama Enaiatollah Akbari, ha 21 anni ed abita a Pavarolo. La famiglia Sapino lo ha avuto in affidamento quanto ancora era minorenne. Ora che è maggiorenne ed ha avuto il riconoscimento di rifugiato politico dal Ministero degli Interni, Ena continua per sua scelta a vivere nel verde della graziosa dimora, che si trova ai Tetti, con Danila, Marco ed i loro due figli Mattia e Francesco. La vicenda di Enaiatollah è talmente incredibile che egli è stato ospite poche sere fa (il 25 aprile) di Fabio Fazio a "Che tempo che fa"; la commovente e simpatica intervista si può vedere su Youtube. Nel '99 Ena è un ragazzo afgano che vive nella città di Gazni. Il paese è già sconvolto dai noti disordini politici, il padre muore ed Enaiatollah viene braccato dai talebani. La

madre di Ena vuole che suo figlio viva. Lo porta in Pakistan e, con la morte nel cuore, lo abbandona per salvarlo. Ena ha 10 anni quando quella mattina sua mamma non c'è più. La sera prima la mamma gli ha detto: "Enaiatollah, non usare mai coltelli (cioè non rubare), mai droga, mai fucili". Inizia la sua lunga odissea alla ricerca di una nuova vita. Non ha in mente l'Italia ma soltanto un posto dove poter vivere con dignità. Non lo trova nel suo spostarsi dal Pakistan all'Iran, dalla Turchia alla Grecia. Nessuno stato gli dà ospitalità e lui vive ovunque in precarietà, mantenendosi con diversi lavori. Dalla Grecia, per caso, salito su un mezzo si ritrova a Venezia. Sono passati dieci anni da quando ha lasciato il suo

(Continua a pagina 2)

paese. Prende un treno per Roma alla ricerca del suo grande amico Payam. Ena conosceva soltanto Roma fra le città italiane e pensava di trovare lì tutti i suoi connazionali. Nella capitale non trova Payam, ma una comunità afgana. Con una telefonata a Londra si scopre che Payam vive a Torino. A questo punto i destini di Ena e della famiglia Sapino cominciano a disegnarsi. Ena trova Payam a San Salvario dove Danila fa l'educatrice. Ena e Payam si ricongiungono con grande gioia e commozione. Danila e Marco a questo punto non desiderano altro che ospitare il simpatico ragazzo afgano che si inserisce bene nella famiglia pavarolese portando il suo grande contributo di tenacia ed entusiasmo. Danila dice che i loro figli sono stati molto aiutati da Ena, dal suo coraggio e dalla sua grande energia.



La vicenda di Enaiatollah è ora stata raccontata dallo scrittore/educatore Fabio Geda nel libro "Nel

mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari" edito da Baldini Castaldi Dalai. Nel 2008 Fabio Geda ha conosciuto Ena durante la presentazione di un suo libro precedente. Poi la sua storia gravida di sofferenza e speranza. Infine il successo del libro che sta impegnando Ena in tutta Italia.

Enaiatollah è un ragazzo in gamba, lo si vede subito. Questo ruolo letterario non lo spaventa. E' simpatico e disponibile, parla bene italiano. Per il prossimo numero di *Pavarolo Informa* ci ha promesso un'intervista dedicata ai temi del libro. Per adesso gli ho soltanto chiesto come trova Pavarolo. E' bellissima, mi ha risposto.

Correre!!

ritrova sudati e fiaccati non c'è alcun piacere. Ma quando ci si dedica con metodo, con l'abbigliamento giusto ed in luoghi piacevoli tutto cambia e, se piace, fa star bene. Correre in collina e più faticoso ma lo scenario è favoloso. In salita qualche volta ci si ferma. Non importa, camminare fa altrettanto bene soprattutto se immersi nella natura. Anzi, camminare di buon passo è ritenuto più salutare perché è minore l'impatto sulle gambe e non si hanno picchi cardiaci. Si può quindi fare più strada e ritemperare con più dolcezza il proprio organismo. Ovviamente il sedentario non ama nemmeno camminare. A Pavarolo è facile incontrare persone che camminano sulle strade di collina, specialmente donne tutte in ottima forma. Bisognerebbe tutti trovare il tempo per farlo! Si può iniziare con "La CorrendoCamminando" del 23 maggio. Quale occasione migliore di questa per conoscere un percorso bellissimo e ancora intatto soprattutto nella zona "alta". Dopo tanta virtù, tanto per non diventare troppo noiosi, ci si potrà concedere anche un meritato peccato di gola: la deliziosa grigliata mista della nostra Pro Loco, specialità della casa.

Notizie in pillole dal Comune



Numeri. Popolazione residente al 31-12-2009 è di 1121 abitanti, di cui 569 femmine e 552 maschi.

Servizi. Il servizio di polizia municipale, è svolto dall'Unione Collina Torinese, con la presenza di un agente per 8 ore settimanali fisse più sorveglianza del territorio e presenza nelle manifestazioni.

Uffici comunali. L'ufficio Tecnico, continuerà ad avvalersi della preziosa collaborazione dell'Arch. Guido Margarini, in strettissima collaborazione con il responsabile del Servizio (Sergio Bossi) e dell'Assessore (Giuseppe Olivero).

Commissione locale del paesaggio. Con il Comune di Baldissero abbiamo aderito alla convenzione per l'istituzione ed il funzionamento della commissione locale del paesaggio istituita ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale 32 del 2008.

Tangenziale Est. Il comitato interesserà i Comuni di San Raffaele Cimena, Sciolze, Montaldo, Marentino, Andezeno e Chieri. Passerà in galleria o naturale o artificiale per tutta la zona collinare ed avrà un ingresso per le due direzioni di marcia in zona Andezeno-Chieri dopo la rotonda di Sant'Anna, quindi proseguirà a cielo aperto sino a Pessione e qui si immetterà sulla Torino-Piacenza.

Rifiuti. Il Consorzio Chierese Servizi, di cui facciamo parte, per l'anno 2009, ci ha posti nelle prime posizioni tra i Comuni del chierese con una media del 65%, complimenti a tutti i Pavarolesi.

E' stata riaperta l'Isola Ecologica dell'Olmetto, completamente ridisegnata e messa a norma in funzione delle indicazioni della Provincia e del Consorzio. L'isola è gestita direttamente dal Consorzio con l'aiuto dei nostri volontari.

Attività economiche. In Pavarolo abbiamo un'economia insediata composta da 15 realtà agricole (frutta ortaggi allevamento) 10 artigianato vario; 3 commercio al minuto e ambulanti; 2 commercio fisso; 3 pubblici esercizi. L'obiettivo è di aumentare e valorizzare le aziende che operano sul nostro territorio attraverso la possibilità di accedere a contributi per lo sviluppo rurale e/o la trasformazione a carattere turistico, enogastronomico, culturale, sfruttando le opportunità date dalla Comunità Europea.

Biennale. Per l'anno 2010 La Biennale "Premio Felice Casorati", prosegue nella sua nuova veste internazionale con il nuovo premio per il quadro migliore dell'accademia straniera che sarà riprodotto a mosaico. L'Accademia estera per la VII Biennale, sarà Helsinki (Finlandia). L'Associazione Piemontese Arte, continuerà a curare lo svolgimento, l'Assessore alla Cultura Aliberti aiuterà a mantenere i contatti e seguire la parte organizzativa con l'associazione. E' on-line il nuovo sito www.premiocasorati.it realizzato da Alejandro Michetti.

News

- Nel corso dell'anno prenderà corpo il nuovo polo di medicina locale a cui faranno capo i comuni di Baldissero, Pavarolo e Montaldo.

- L'ex parco della villa Enrichetta ora di proprietà del Comune di Pavarolo, sarà dotato di giochi, panchine, zona pic-nic.

- Per l'anno 2010 sono previsti contributi per l'associazione pro-loco, per il gruppo sportivo, per l'accademia del ricercare, per la protezione civile, per il comitato caro di carnevale.

Comunicazioni del Sindaco

SCUOLA



Bisogna prendere una grande decisione che deve essere condivisa da tutti i cittadini per la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia. Il progetto iniziale (costo stimato 500 mila euro di cui 200 mila dalla Regione) ha subito un incremento dei costi per l'adeguamento alle nuove norme energetiche (715 mila euro) e nuovi costi sono previsti per gli adeguamenti antisismici. I nuovi costi, accanto alla richiesta di attivazione di 20 nuovi posti per la I elementare da parte della direttrice del circolo, solleva interrogativi sulla localizzazione della scuola. In particolare, il progetto per la realizzazione di un grande centro sportivo polivalente (dotato di uffici per banca, poste e altri servizi, di un piccolo ristorante), accanto al campo di calcio già presentato alla Regione può essere modificato. Più precisamente, si può trasformare, tutto il complesso non sportivo, in Polo Scolastico d'eccellenza dotato di tutti i confort richiesti; con la strada di accesso asfaltata ed illuminata, video sorvegliata ed una capienza di 100 bambini per la scuola d'infanzia e 150 per l'Elementare.

CREAZIONE DI COMMISSIONE PER I REGOLAMENTI COMUNALI

Tale commissione, presieduta dal Sindaco composta da due Consiglieri e da quattro cittadini, dovrà esaminare gli attuali regolamenti che determinano vari aspetti di civile convivenza, aggiornarli e formularli dei nuovi consultando il Codice Civile per sottoporli poi al Consiglio Comunale per l'approvazione. Le riunioni per documentarsi e fare ricerche si terranno in Comune presso l'Ufficio del Sindaco. L'attività richiesta non è retribuita se non per il materiale e il punto informatico con internet che sarà messo a disposizione dal Comune. Chiunque fosse interessato può contattare il Comune. Le figure professionali richieste richiedono un elevato livello scolastico e doti di convivenza sociale.



Con Legge regionale n. 32 del 0-1.12.2008 anche il Piemonte si è

adeguato al decreto 22.01.2004 n. 42 (il cosiddetto "Decreto Urbani"), che promulgava il Codice dei Beni culturali e del paesaggio. In particolare l'art. 4 della Legge regionale prevede la costituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai fini del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche delegate ai Comuni. Si auspica che prevalgano forme consociate di commissioni, a coprire più Comuni. E infatti Pavarolo si è unita a Baldissero nel costituire la propria.

La Giunta regionale ha successivamente approvato i criteri cui i Comuni devono attenersi per costituire tali Commissioni. Tra questi criteri è importante quello che impedisce di essere contemporaneamente membri della Commissione comunale per il paesaggio e membri della Commissione Edilizia. Del resto i Comuni sono liberi di abolire la Commissione Edilizia sostituendola con la Commissione comunale per il paesaggio: il Comune di Chieri l'ha fatto, quello di Pavarolo no, preferendo mantenere questo diverso livello di valutazione che, a detta degli stessi membri della Commissione Paesaggistica, ha una sua ragion d'essere.

Possono far parte della Commissione per il paesaggio (CP) i professionisti in possesso di lauree attinenti alla tutela paesaggistica, alla progettazione urbanistica e ambientale, alla

pianificazione territoriale, alle scienze agrarie o forestali, alla gestione del patrimonio naturale, alla storia dell'arte e dell'architettura, ecc. Quali sono i compiti che dovranno essere assolti da questo nuovo organismo?

Anzitutto la CP si occupa di tutte le aree a vincolo paesaggistico, così definite dalla Legge Galasso e dai successivi "Galassini" (decreti che individuavano anche cartograficamente le aree da tutelare). Nel nostro caso, Pavarolo e Baldissero T.se si trovano pressoché interamente sotto vincolo paesaggistico, per cui qualsiasi modifica del paesaggio per mano dell'uomo dovrà essere preventivamente autorizzata dalla CP, la quale esprime pareri che sono obbligatori e vincolanti.

È bene ricordare che l'art. 2 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio dice testualmente che: "Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici". Il paesaggio dunque fa parte integrante del patrimonio culturale della nostra nazione.

Il Codice fissa i principi fondamentali in materia di valorizzazione del patrimonio culturale. Nel rispetto di tali principi le Regioni esercitano la propria potestà legislativa, secondo quanto loro delegato dal DPR 616 del 1977 (si tratta di uno dei due principali atti di delega dello Stato alle Regioni, a pochi anni dalla loro istituzione).

Dal gennaio 2010 la Regione si riserva anche il potere di dire se il parere della Commissione Paesaggistica va bene, e per questo si avvale anche della sezione regionale della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

in materia con il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento, come segnalato nel precedente numero di Pavarolo Informa. Il Piano delinea delle Unità di paesaggio e stabilisce delle linee guida cui attenersi nella redazione dei Piani Regolatori. Da questo punto di vista la CP ha un ruolo diverso, si esprime sulla qualità delle realizzazioni più che sul fatto di metterle in opera. Per esempio esprime il proprio parere sull'aspetto esterno degli edifici, sui muri di sostegno, sulle pavimentazioni esterne, sulla disposizione delle case e il loro inserimento nelle pendici, ecc.

E ora qualche cenno nel dettaglio: qual è la composizione della nostra CP? Quanto guadagnano i suoi membri? Al secondo quesito è facile rispondere: zero. Per rispondere al primo diamo qui di seguito i nomi dei componenti della Comm.ne, in rigoroso ordine alfabetico: arch. Bertinetti Claudio; dr. for. Blanchard Guido; arch. Caresio Guido; dr. geol. Gola Fabrizio; arch. Licata Anna; arch. Maccagno Marco; arch. Vaudetti Giovanni.

La Commissione si riunisce normalmente ogni 15 giorni e, grazie alla buona intesa tra i suoi membri, fornisce risposte in tempi piuttosto rapidi. I professionisti che vogliono parlare con la Commissione possono richiederlo, così da essere inseriti nel primo ordine del giorno utile.

Esistono dunque oggi diversi strumenti di tutela del paesaggio e del suolo che, se bene utilizzati e tradotti nella realtà dei fatti, possono aiutarci a preservare e a valorizzare il territorio.

L'ASSESSORE OLIVERO CHIARISCE

di Giuseppe Olivero

Rispondo a quanto scritto su "PAVAROLO INFORMA" di Genn- Febb 2010 riguardo all'articolo "Pavarolo il suo paesaggio, il suo territorio."

Mi stupisce che lo scrivente non sia del tutto informato dell'operato serio e continuativo dell'Amministrazione, e che faccia cenno "agli appelli e pressioni debite ed indebite dei cittadini, soprattutto se amici o personaggi influenti" che questa subisce. Trattasi di allusioni e parole pesanti che lasciano spazio all'immaginazione di chi legge e che possa sussistere un marcio nel sottobosco anche quando non vi è né l'uno, né l'altro. L'Amministrazione lavora con trasparenza e non ha mai accettato e non accetta cose del genere.

Si precisa che Pavarolo fa parte della cintura di Torino, quindi ha perso da tempo la caratteristica di paese prettamente agricolo divenendo un paese rurale-urbano data la pendolarità lavorativa degli abitanti. Teniamo presente che con il maggior benessere sono cambiati gli standard e le preferenze abitative: se ogni abitante nel

1991 disponeva di 36 mq di spazio nel 2001 tale valore è passato a 96 mq.

I dati regionali riferiti nell'articolo riguardo la densità di 175 abitanti per km quadrato (la famosa media del pollo) avrebbe dovuto indurre Pavarolo a bloccare l'incremento e lo sviluppo già nel 1980, quando il paese contava 650 abitanti circa e sarebbe stato inutile ed inopportuno redigere il Piano Regolatore nel 1993 attualmente in vigore. Si può dedurre che questo avrebbe comportato una drastica diminuzione di quanti risiedono attualmente a Pavarolo (e chi mandiamo a casa?) Pensiero di mero opportunismo ed egoismo assurdo ed ingiusto nei riguardi della libertà individuale.

Redigere un nuovo Piano Regolatore con la revisione del suo regolamento e più che mai urgente e necessario a tutto vantaggio del territorio e a salvaguardia dell'ambiente.

Il nuovo P.R. terrà in evidenza le aree a completamento, inserite già da tempo, in zone urbanizzate. Non si sottrae territorio all'agricoltura ma si usufruiscono, nella maggior parte aree

dismesse da decenni dagli agricoltori per ragioni di mancanza di continuità di operatori agricoli e per le difficoltà o impossibilità ad accedervi alla lavorazione.

La stesura tecnica del P.R. è coordinata da Regione, Provincia ed altri Enti che con i vari tavoli di lavoro rispettano le normative in vigore sul territorio. Sarà determinante sottostare alle disposizioni del PAI - ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO- ed alla VAS - VALUTAZIONE STRUTTURALE STRATEGICA - ed inoltre la bozza del P.R. verrà pubblicata per ricevere le osservazioni dei cittadini prima dell'approvazione definitiva.

Per quanto riguarda la conclusione che è stata fatta nell'articolo "l'attenzione alla difesa del suolo e dell'ambiente sia ormai uno dei temi centrali persino nei programmi scolastici" ed io aggiungerei e anche negli accorati appelli del Papa, assicuriamo che proprio questa Amministrazione lavora per il raggiungimento di tale obiettivo ed è attenta alle realtà quotidiane senza lasciare spazio alle fantasie e alle favole.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Pavarolo hanno progettato, tra le varie attività didattiche, anche dei laboratori mirati alle diverse fasce d'età dei loro bambini.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ

Questo laboratorio è dedicato ai bambini delle "Coccinelle" che hanno tre anni.

Ecco il loro racconto: "... quando andiamo nel Laboratorio di psicomotricità giochiamo con le palline di spugna colorate, ci rotoliamo su cuscini di tutte le forme e con i cubi costruiamo castelli... Ci sentiamo felici e leggeri, facciamo girotondi e capriole..."

LABORATORIO DELLE FORME E DEI COLORI

Rivolto ai bambini dei "Delfini" di 4 anni

"... abbiamo letto la storia del paese Senza Forme. Poi abbiamo giocato a scoprire e realizzare tante forme diverse e colorate con le quali abbiamo reso bello il luogo della storia che si è trasformato in Paese con le Forme..."

LABORATORIO DEI NUMERI

Rivolto al gruppo dei "Gabbiani" di 5 anni

"...Giocando con le quantità (carte, tombole, bottoni, pasta...) stiamo scoprendo il meraviglioso mondo dei numeri!..."



I NOSTRI AMICI ANIMALI di Barbara Gcero, medico veterinario

"come allestire un acquario salmastro"

La dimensione dell'acquario marino è più problematica di quella della vasca d'acqua dolce. I pesci d'acqua dolce sono in grado di tollerare il mutamento delle condizioni nelle loro acque originarie causato dall'alternarsi delle stagioni asciutte e piovose. I pesci marini non hanno bisogno di tale adattabilità, perché il mare è probabilmente l'ambiente più stabile del nostro pianeta. Quindi per ridurre al minimo gli effetti di qualsiasi cambiamento nell'acquario marino, si consiglia di usare una vasca la più grande possibile, tenendo sempre presente la necessità di disporre di una grande area di superficie dell'acqua. La vasca più piccola deve avere almeno una capienza di circa 100 litri d'acqua o, secondo un altro punto di vista, deve avere almeno la dimensione di 91x30x38 cm. Bisogna fare molta attenzione ai materiali della vasca, nessuna parte metallica deve venire a contatto con l'acqua dell'acquario, sia perché l'acqua salata è altamente corrosiva, sia perché ogni metallo che viene sciolto è probabilmente molto tossico per i pesci. Sebbene si possa usare acqua marina naturale, è molto meglio che l'acquariofilo usi una delle molte marche brevettate di miscela per acqua salata. Le miscele di sali artificiali sono tutte affidabili, purché si seguano esattamente le istruzioni dei produttori, è importante che venga usata l'intera quantità della miscela di sali

per assicurare la corretta distribuzione degli oligoelementi. Si devono preparare le miscele in contenitori non metallici (secchi o bidoni o vasche di plastica) che si devono usare anche per conservare l'acqua salata, fortemente aerata, prima di versarla nell'acquario. Bisogna provarne il peso specifico (alla temperatura alla quale si deve usare l'acqua) e regolarlo in conformità, aggiungendo acqua dolce per abbassarlo o più sale per aumentarlo, il che avviene anche lasciando naturalmente evaporare l'acqua in eccesso.

Esistono vari modi per allevare pesci marini, ma quello più semplice e più utilizzato dagli acquariofili è il metodo "semi-naturale". Il filtro è la prima attrezzatura da mettere nella vasca quando la si allestisce, seguito da uno spesso strato di materiale (almeno 7-8 cm) sulla base; materiale costituito da tre strati selezionati: crostacei frantumati immediatamente sopra il filtro, poi sabbia di coralli frantumati e infine uno strato superficiale di sabbia silicea. È importante che non vi sia troppa ghiaia per evitare ogni inquinamento dovuto a resti di cibo. Una volta sistemati gli elementi ornamentali con rocce o pezzi di corallo morto o di gorgonie a ventaglio, che prima di essere sistemati,

vanno puliti a fondo, si può installare il sistema di riscaldamento, la temperatura ottimale è compresa tra i 26 ed i 28 °C.

È necessario utilizzare uno schiumatore di proteine in una parte della vasca dove non ingombri, da mettere in azione solo quando l'acquario è ben stabilizzato con la sua popolazione di pesci. Quando la vasca è piena si fanno funzionare i sistemi di riscaldamento, d'illuminazione e di filtrazione. Come si deve lasciare il tempo all'acquario d'acqua dolce per maturare, altrettanto si deve fare per l'acquario marino. Poiché non vi è alcun segno visibile che il processo di maturazione si sia completato, bisogna ricorrere a semplici prove scientifiche. Il pH deve rimanere stabile intorno a 8,3, secondo le istruzioni del produttore della miscela dei sali, ma la prova più importante riguarda i nitriti, che indicano la presenza di ammoniaca e di altri composti azotati tossici. Il livello dei nitriti è inizialmente alto ma gradatamente diminuisce man mano che matura lo strato basale che funge da filtro biologico. Durante il processo di maturazione dell'acquario non si deve usare lo schiumatore di proteine. Una volta che i livelli dei nitriti sono diminuiti, l'acquario è pronto ad accogliere i suoi primi ospiti.

Info: 335.6876623



Il nido famiglia di Pavarolo di Enrico Aliberti

Entrando nel nido famiglia di via del Mondo si nota subito che tutto è a misura di bimbo. Prima il giardino con tanti giochi, poi la casa nella quale ogni spazio (salone, cucina, camere) è stato trasformato per diventare spazio per l'infanzia. Adelaide Roccati conduce dal 2001 questo nido, che oggi è accreditata presso la Regione Piemonte, e si vede quanto sia coinvolta e soddisfatta dalla sua attività mentre ne parla con il suo gentile sorriso.



Signora Roccati, lei è madre di tre figli. Dove ha trovato l'energia per farne una professione?

I bambini mi sono sempre piaciuti; è stato naturale proseguire con la loro cura e trasformare questa passione in professione. Ho un bel rapporto con le mamme e si crea con loro un bel feeling e il legame continua anche dopo, quando i bambini vanno a scuola.

Cosa offrite alle famiglie che lavorano e che non sanno a chi affidare i bambini?

Flessibilità e sicurezza. Oggi il mondo del lavoro è cambiato molti genitori si trovano nella necessità di dover lasciare i figli per molte ore durante la giornata. E' necessario che si crei un clima di fiducia. Io do sicurezza ai genitori, sono un po' come una nonna che cerca di venire incontro alle loro esigenze con un orario

molto elastico. Dando la colazione ai bambini se le mamme sono di corsa e se necessario tenendo aperto anche sabato mattina.

Quali sono i vostri obiettivi educativi?

I bambini devono acquisire autonomia nel mangiare e autonomia igienica. L'obiettivo è togliere il pannolino. Anche la socialità e svolgere piccoli compiti è importante e i bambini aiutano a preparare la tavola per mangiare. Per uno sviluppo equilibrato del bambino non possono mancare le attività di psicomotricità, cui dedichiamo un giorno alla settimana e manipolazione fatte con il didò e il pongo. La favola rappresenta un momento molto speciale della settimana, quest'anno stiamo leggendo "Mamma capra e i sette capretti". Ed infine si esce per delle brevi passeggiate. Va detto che avendo soltanto un massimo di 5 bambini possiamo uscire tutti i giorni nel giardino, anche d'inverno.



Come si svolge una giornata tipo?

Dalle sette e trenta alle nove c'è l'accoglienza, alle nove frutta. Alle nove e trenta sala igienica e cambio di pannolino. Alle 10 nanna per i più piccoli e attività per i più grandi. Alle 11,30 pranzo, dopo, nanna con musica e proseguo attività. Una volta al mese si va a Chieri in biblioteca per il progetto "nati per leggere" dove una educatrice legge delle favole; il trasporto è a carico delle famiglie.

Mi ha detto che fate delle passeggiate. Dove andate di solito?

Andiamo a vedere gli asinelli a Sangrato, le caprette da Mario Bora e le galline da Mariolino. Sono tutte passeggiate brevi autorizzate dai genitori.

Quali sono le norme ed i controlli che garantiscono la sicurezza e la salute dei bambini?

Rispettiamo le norme stabilite dalla Regione, ma soprattutto concordiamo con i genitori un menù fresco stabilito dal pediatra.

Quali giochi i bambini preferiscono?

I giochi all'aria aperta; in particolare lo scivolo, l'altalena, giocare con la ghiaia. In estate fare il bagno nella piscinetta anche se ogni volta è molto laborioso per il dorso e le misure igieniche.

E' possibile fare una prova presso il nido famiglia?

Si, certamente. I prossimi sabato 15 e 22 maggio sarà possibile portare i bambini per familiarizzare.

Ringraziamo Adelaide e Le auguriamo buon lavoro.



Nido in famiglia
"LA CHIOC CIA"
ACCREDITATA TO "REGIONE PIEMONTE"

Di Roccati Adelaide - Via del Mondo 17/A 10020 Pavarolo (TO) - Tel. 011 9416581 / 328 7465008

Periodo apertura: 23.08.2010 / 31.07.2011

Orario giornaliero: 7:30 / 19:00

Chiusura: sabato pomeriggio e domenica

Sabato 15 maggio e sabato 22 maggio è possibile una prova per consentirvi ai ai bambini la familiarizzazione con l'ambiente.



PASS 15. Avete mai sentito parlare di "hockey subacqueo" o di "schema medioevale", oppure di "taekwondo"?

Ebbene, la nostra amministrazione comunale offre ai giovani quindicenni di Pavarolo l'opportunità di partecipare a queste ed altre attività sportive e culturali. Nessun costo, nessun contributo: queste attività saranno totalmente gratuite nel corso dell'anno 2010.

L'iniziativa si chiama "PASS15" ed è patrocinata dal comune di Torino insieme ad altri 72 comuni piemontesi che hanno contribuito per far provare ai nostri ragazzi un "assaggio" di tutto un po': cinema-musica-sport-arte-cultura-teatro-libri-opera.

Sabato 13 febbraio, nell'aula del consiglio comunale, Il Sindaco Sergio Bossi ed l'Assessore Eleonora Sorba, hanno consegnato ai ragazzi un carnet con ben 32 biglietti gratuiti per la partecipazione ad altrettanti interessantissimi eventi, da usufruire entro il 3-1.12.2010. Gli eventi prevedono lezioni, corsi e mini-corsi di una o più ore, ingressi a spettacoli, incontri sportivi, etc. Tutto gratuitamente. La consegna del carnet è stata accompagnata da una breve ma suggestiva cerimonia al termine della quale i ragazzi e qualche genitore hanno potuto partecipare ad un imprevisto e gradevolissimo rinfresco. Ci attendiamo una massiccia partecipazione e, magari, qualcuno dei giovani quindicenni ci racconterà com'è andata!

18enni in festa Anche quest'anno la civica amministrazione ha voluto festeggiare tutti i nostri "NUOVI MAGGIORENNI" con una piccola cerimonia avvenuta il 13 marzo scorso presso la Sala Consiglio. Il sindaco Sergio Bossi dopo un breve discorso ha consegnato loro copia della Costituzione ed una penna personalizzata. A seguire un piccolo aperitivo. Ecco i nomi dei futuri diciottenni: Elena Banateanu, Simone Borca, Gabriele e Simone Casalis, Eleonora Gayer, Alessio Liuzzi, Giulio Longhena, Paola Massarenti, Alessio Paolucci, Federica Revello, Marta Roccati, Francesco Sapino, Nita Diana Scafesi, Giulia Sorba, Stefano Vergnano. Coloro che non si sono presentati possono ritirare gli omaggi a loro destinati presso gli uffici comunali.

PROGETTO SOLIDALE - LEI...LEI...E ANCORA LEI In occasione della festa della Donna i Comuni di Pavarolo, Baldissero, Andezeno, Marengo, Arignano oltre ad organizzare l'uscita a Teatro hanno anche aderito ad un progetto di raccolta fondi per la ricerca "proRETT". La RETT è una sindrome rarissima che colpisce solo le bambine. Domenica 7 marzo presso la bocciolla rivodese alcune agguerrite concittadine, sfidando il maltempo (...nevicava tantissimo), si sono cimentate nella sfida alle bocce con altrettante agguerrite signore degli altri comuni. Oltre al grande divertimento questa giornata ha permesso di raccogliere fondi per un totale di euro 1.237 grazie anche ai premi offerti da varie ditte che operano nei territori dei comuni aderenti (per Pavarolo un grazie particolare al nostro mitico Beppe). L'intera somma è stata consegnata alla Fam. Morando di Rivodora molto impegnata in questa causa, che ha versato l'intero importo all'Associazione. Inoltre alla sig. Paola, per premiare la sua forza e la sua tenacia, è stata consegnata una scultura in terra-cotta di Claudia Piovano.

A PROPOSITO DI ... Claudia Piovano di Eleonora Sorba

"Quando La Terra è Donna - Donne in Tondo"

Claudia, sposata con Alfredo con una bimba di undici anni di nome Cori, sin da piccola amava tutto ciò che era manualità. Infatti anche i suoi studi hanno seguito le sue inclinazioni. Si è diplomata al liceo artistico e si è laureata all'Accademia di Belle Arti in "SCENOGRAFIA". Dopo aver lavorato come dipendente in vari settori ecco che a seguito della nascita di Cori lascia il lavoro per dedicarsi al ruolo più importante di mamma a tempo pieno. Con il marito decide di trasferirsi dapprima a Baldissero e poi, da circa 3 anni, a Pavarolo dove ha acquistato casa in via S. Rocco. La piccola Cori cresce e a Claudia è tomata la voglia di mettere le mani in movimento. Lei si definisce ceramista; però la sua vena artistica spazia su tutto ciò che è manualità utilizzando materiali spesso di recupero. Ha approfondito la sua arte con il noto ceramista Cimatti di Faenza seguendo anche un corso di produzione di piccoli stampi per la lavorazione

di manufatti seriali mantenendo comunque un livello di lavorazione artigianale. Claudia però predilige il pezzo "unico"; per lei plasmare l'argilla dà sensazioni incredibili. Un'idea che hai nella testa pian piano si concretizza, prende vita. Questo le dà grande soddisfazione e l'energia che infonde questo materiale la fa star bene. Il pensiero prende forma attraverso le mani e l'argilla fa in modo che l'idea si concretizzi. E' proprio quello il momento più bello. L'emozione è sempre molto forte e lo diventa sempre più nei passaggi successivi: essiccazione, carteggiatura, cottura e decorazione. Claudia è disposta, per tutti coloro che volessero saperne di più o volessero avvicinarsi a questa splendida tecnica, ad aprire le porte del suo laboratorio.

porte del suo laboratorio.

Per informazioni contattare il numero 33-5.8037063. Claudia sarà presente con alcune sue opere presso il Caffè Letterario "Il Punto" in occasione degli eventi di maggio che il caffè propone.



UNION JACK CORNER* By Glenn Richardson

Hello readers, this has been an eventful period for my family because on 28 March I got married to my wife in the municipal office of our Pavarolo.



We prayed for good weather and our prayers were answered. We had a short but emotional ceremony. Since our Mayor Mr. Sergio Bossi was still incapacitated after his operation, the ceremony was kindly conducted by our Enrico Aliberti. Thank you Enrico! After this our family retired to the "Ristorante del Castello" to have lunch.

Marriage ceremonies in the Church of England are fairly similar. The potential Bride and Groom don't have

to attend a marriage course as in the Catholic tradition in Italy. We just make an appointment a few months before to speak with the Priest or Vicar who lives with his/her family in a house near the church called a Vicarage and the couple can also book a Choir to sing the Hymns. The night before the wedding the man goes out with his friends for a "Stag night" and the woman with her friends for a "Hen party" to celebrate the last night of being single. Some times the man's friends tie him to a Lamp-post in the street at night until someone frees him. (not in Winter).

After the church ceremony the wedding guests shower the married couple with coloured paper called "Confetti" and not rice, as in Italy. After the photo session they all go to the restaurant for the Reception and after they dance until the evening. Just over the Border of Scotland there is a famous place called Gretna Green where Runaway Weddings were and are still performed very quickly.

They were and are performed by the Masons over an Anvil and the couple

stay in the hotels nearby. It is rather like Las Vegas in America for couples who wanted to run away and get married quickly in secret without any objections from anyone. These Freemasons believe that love is sacred and everyone should be entitled to consecrate this without the interference of others. **Bye! Glenn**

Glossary: Mayor-Sindaco Incapacitated -Inabilitato Marriage-Matrimonio Vicarage-Casa parrocchiale Choir-Coro Vicar-Prete Hymn -Inno religioso Lamp-post-Palo del lampione Confetti(inglese)-Coriandoli Reception-Pranzo matrimoniale Stag-night/Hen party-Festa di addio al celibato uomo/donna Border-Confini di Stato Runaway Wedding - Le nozze di due amanti in fuga Anvil-Incudine Freemason/Mason - Frammassone Winter -Inverno Bride - Sposa Groom - Sposo

Riddle - Romeo and Juliet are on the floor of their house, dead They are surrounded by water and glass. - What happened?

Answer to last Riddle - The man in the lift was a dwarf (nano) he couldn't reach the button (pulsante)

Gli orari dei medici

Si segnala che nella tabella pubblicata a Dicembre è errato l'orario del Dr Jacopo BRAO. Nei giorni Martedì, Giovedì e Venerdì l'orario giusto è 9:30—12.30 (anziché 9:30—13:30). Ci si scusa per il disagio

il PUNTO

Caffè Letterario di Pavarolo

Eventi MAGGIO 2010:

07 maggio 2010 dalle ore 21,30 in poi
Serata "danzante" Musica e ballo per rivivere i mitici anni '60 e '70

09 maggio 2010 ore 17, 30: **Circolo di lettura** leggiamo insieme – il piacere della lettura condivisa

16 maggio 2010 ore 11, 30: **DONNE IN TONDO** - quando la terra è donna.

Personale di ceramiche di Claudia Piovano. Presentazione delle opere con l'autrice

22 maggio 2010: **SERATA KARAOKE** dalle 21,30 cantiamo insieme..... con libertà... mentre la musica va...

29 maggio 2010 **SABATO POMERIGGIO** dalle ore 15,30 alle 16,30: la merenda favolosa...e gelatosa (merenda o Gelato per bambini con lettura di favole € 5,00—Compreso caffè per mamma o papà)

Giorno di chiusura: mercoledì

www.vivopavarolo.it

Il blog di Alejandro Michetti è sempre più un punto di riferimento per la nostra comunità. Gli accessi aumentano, le notizie sono tempestive e ben trattate. Ma c'è ancora chi non ne fa uso. Visitate! Vedrete che diventerà una piacevole abitudine. **Novità:** i dettagli dei risultati elettorali per Pavarolo in un'interessante veste grafica



Le foto antiche di Pavarolo



Pavarolo Informa ha sempre dato molta importanza alla storia di Pavarolo attraverso le immagini fotografiche. Rievocare il passato con foto di persone, famiglie, luoghi è stato un "piatto forte" del nostro natizario con la rubrica "s'na ricurduma!". Purtroppo Gianfranco Ghignone, che meglio di tutti sa raccontare e interpretare la storia antica e recente di Pavarolo, non collabora più con "Pavarolo Informa". Tuttavia l'Assessorato alla Cultura vuole realizzare una mostra fotografica su Pavarolo in occasione della prossima festa patronale di San Secondo. Le foto saranno esposte presso il Caffè Letterario.

Per realizzare questo progetto c'è bisogno del vostro aiuto. Servono foto antiche e recenti (fino agli anni '70) su qualunque tema che riguardi luoghi e persone del paese. Si prega di segnalare a Giovanni De Maria del Caffè Letterario la propria disponibilità a mettere a disposizione foto e negativi. Poi se ne parlerà e si struttureranno dei filoni tematici. Si garantisce la massima attenzione (e la tempestiva restituzione) del materiale prestate.



I SENZA ETA'

questo è il nome scelto dalla nascente Compagnia amatoriale teatrale. Il nome già preannuncia quello che immaginate. La compagnia è formata da persone molto diverse fra loro, non solo come esperienze lavorative ma anche come età..... e questo è l'aspetto più curioso.

Sono persone (magari un po' timide inizialmente) che condividono il piacere dello stare insieme e del mettersi in gioco. Il progetto futuro di questa compagnia sarà la realizzazione del musical "Una serata con Peter Pan" liberamente tratto dal noto musical. La compagnia si ritrova tutti i venerdì sera alle ore 21.00 presso la palestra della scuola elementare per lo studio del copione, delle canzoni e dei costumi. Non siamo ancora in numero sufficiente. Quindi se sei curioso, se vuoi partecipare, se vuoi solo darci un consiglio o semplicemente una mano presentati. Ti siamo aspettando!!!!

Ecco i nomi dei coraggiosi che ne fanno già parte: Laura Tarta, Raffaella da Cas, Nicoletta Mantovani, Anna Denti, Eleonora Giammò con Emanuele ed Elisabetta Martinetti, Glenn Richardson, Maria Candita, Barbara Bruno, Alessandro Chiericato, Marilena Moro con Stefania e Mauro Loverier, Dorela Calapareanu, Roberto Tranchetta, Alessio Roccati, Eleonora Benvenuto. Come potete vedere siamo già un bel numero ma c'è ancora spazio per moltissimi di voi. Fatevi sotto e lasciate che la fantasia voli "VERSO L'ISOLA CHE NON C'È"!!!

LABORATORIO DJ



Questo laboratorio, gratuito, è rivolto ai ragazzi dai 16 ai 25 anni ed è presentato da Enrico Piva.

Il corso si presta a fornire le conoscenze di base della strumentazione utilizzata dai Dj attraverso la pratica, ovvero mediante l'utilizzo dei software e degli strumenti di missaggio. Al termine del corso i partecipanti saranno invitati a mettere in pratica le conoscenze acquisite all'interno di un evento del Piano Locale Giovani.

Le attività si svolgeranno in 3 incontri settimanali della durata di 2 ore dalle 18 alle 20 nei giorni 11, 17, 18 maggio presso il centro giovani del Comune di Baldissero. E' inoltre prevista un'uscita esterna.

Contatti: Enrico Piva 347.0538744 – Sara Novello 349.6023596- Eleonora Benvenuto 338.4797677



SOGGIORNO MARINO 2010



I comuni di Baldissero e Pavarolo organizzano il soggiorno marino climatico rivolto a tutti i nostri cittadini in età pensionabile e comunque ritirati dal lavoro. Il soggiorno quest'anno si svolgerà a Laigueglia, nel periodo dal 14 maggio al 27 maggio, con partenza per il rientro nel pomeriggio di giovedì 27 maggio.

Il costo complessivo è pari a euro 500,00 comprensivo del viaggio, di pensione completa, compreso il pranzo del giorno di rientro e l'utilizzo dei servizi della spiaggia privata convenzionata (ombrellone lettino o sdraio, cabina, docce) posta di fronte all'albergo.

Chi fosse interessato è pregato di richiedere informazioni presso gli uffici del Comune 011 9498001 oppure ad Eleonora 338 4797677. Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 aprile per motivi organizzativi.

Festa della mamma, una canzone



per TE. Anche quest'anno i nostri ragazzi calcheranno la scena esibendosi dal vivo con canzoni dedicate alle mamme (e non solo a loro). L'appuntamento è per sabato 8 maggio ore 21.00

presso il salone della scuola elementare di Pavarolo. L'ingresso è aperto a tutti. Tutte le mamme, i papà e i nonni sono invitati a partecipare all'evento ormai consolidatosi nel tempo e che riscuote parecchi consensi tra la nostra popolazione. Un grazie particolare va alle persone, che con il loro prezioso contributo permettono che questa manifestazione abbia successo: Barbara Bruno (direttrice coro), Nucia Parlari (segretaria, tesoriera), Maria Candita (allestimenti palco), Raffaella Da Cas (public relation) e non ultimo un grazie a tutti i ragazzi che vi partecipano che sono: Giulia de Maria, Martina Patelli, Elisabetta Borca

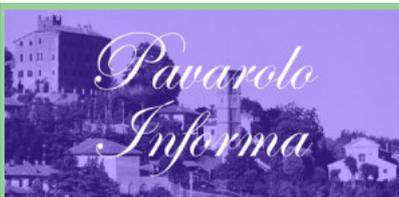
Saggio scuola di musica. Quest'anno il saggio della nostra scuola di musica sarà il 28 maggio 2010 ore 21.00 e potrà vantare una nuova "location". Saremo ospiti a Baldissero nello spazioso centro del Paluc.

"Questo l'ho fatto io"

Domenica 9 maggio presso il centro ricreativo Paluc di Baldissero Torinese ci sarà la IV rassegna di "Questo l'ho fatto io", mostra libera a tutti gli hobbysti ed artisti che intendano esporre opere che siano frutto del proprio ingegno o della propria creatività. A questa manifestazione parteciperanno anche molte nostre concittadine, che fanno parte del gruppo organizzativo come "laboratorio Artistico". Per informazioni contattare con biblioteca.baldis@alice.it oppure telefonare al n.011 9431725

Atti vandalici

Nel tratto di strada che va dalla Scuola a San Sebastiano alcune macchine regolarmente parcheggiate hanno subito danni. Sono state segnalate al Comune gomme bucate e righe sulla carrozzeria. Si consiglia di fare attenzione alle proprie vetture e far denuncia alle autorità competenti se ulteriori atti vandalici dovessero verificarsi o essere osservati.



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629

E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it

Pavarolo Informa è anche pubblicato su
www.comune.pavarolo.to.it
e sul blog www.vivopavarolo.it

Realizzazione: Enrico Aliberti

E-mail: enrico.aliberti@gmail.com

Redattori: Barbara Cicero, Giancarlo Bourlot, Eleonora Sorba, Nella Gai, Francesco Poggioli, Glenn Richardson, Spizzichino, Alejandro Michetti, Beppe Olivero, Maestre Alessandra Natta e Nicoletta Mantovani con Alunni scuole.

A proposito di posta elettronica certificata...

di Francesco Poggioli praticante commercialista



Dal 26.04.2010 ogni cittadino avrà la possibilità di attivare gratuitamente una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), da usare nei rapporti con la pubblica amministrazione. Dal ministero della Funzione pubblica si apprende che esistono già 50 milioni di caselle domini: i cittadini dovranno decidere se attivarle collegandosi al sito www.postacertificata.gov.it e seguire una procedura guidata che consentirà di inoltrare in tempo reale la richiesta. Trascorse 24 ore dalla registrazione online il cittadino potrà recarsi presso uno degli uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo di adesione. Dopo questo passaggio la PEC sarà ufficialmente attiva: il richiedente, per completarlo, dovrà portare con sé un documento di

identità e il codice fiscale. All'ufficio postale dovranno essere consegnate anche le fotocopie di entrambi i documenti. Tutta la procedura sarà completamente gratuita per il cittadino. La PEC è assolutamente equivalente a una raccomandata: il mittente, al momento dell'invio, riceve dal proprio server una ricevuta di accettazione e dal server destinatario una ricevuta di consegna nella casella di arrivo. Entro giugno 2009 le Pa avrebbero dovuto attivare una Pec e inserirla nell'home page dei rispettivi siti internet. Quelle che l'hanno fatto sono pochissime: il 60% delle pubbliche amministrazioni ha ancora la casella disattivata.

Per informazioni: www.indicpa.gov.it; numeri verdi 800.104.464 da rete fissa e 199.135.191 da rete mobile; email: osservatoriopostacertificata@digitpa.gov.it

Fonte: Il sole 24 ore del 26 aprile 2010.



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Fermati e ascolta:

-Se dovessimo tollerare negli altri ciò che permettiamo a noi stessi, la vita sarebbe insopportabile. (Georges Courteline)

- Chi si modera di rado si perde (Confucio)

L'ITALIA FU SEMPRE NAZIONE.

L'Italia è una nazione perché tutti gli italiani hanno origine e lingua comune. Essa è stata tale attraverso i secoli, anche quando non fu tutta unita politicamente, anche quando stranieri la disprezzarono, e cercarono, ma invano, con le invasioni, di soffocare lo spirito unitario e accomunabile del suo popolo e di distruggere tradizioni e aspirazioni.

Chi disse l'Italia non essere altro che un'espressione geografica volle dirci una ingiuria, eppure disse una verità di cui egli stesso non conosceva il valore. Espressione geografica significa espressione di un fatto di natura, ed i fatti di natura non cambiano mai. L'Italia fu sempre nazione per un fatto di natura che la forza degli uomini non poté mai distruggere. Le nazioni si formano per organismo interno, non per aggregazione di genti o sovrapposizione. Il luogo, il sangue, il pensiero, la religione, la lingua, le glorie, le sventure comuni, le tradizioni formano le nazioni: lo stato è legame di tutto questo; ma è legame esterno, e può anche non esserci. C'è nazione senza stato, e c'è stato senza nazione. L'Italia non fu uno stato, ma fu una nazione sempre: ed ultimamente questo spontaneo riunirsi e comporsi in uno stato dimostra che ella era divisa soltanto di fuori e per ragioni esterne...

L'Italia non è stata fatta da questo o da quell'uomo, da quella o da questa parte ma da tutto il popolo italiano, per molte generazioni: è un edificio cominciato da otto secoli, a cui ciascuno ha portato la sua pietra, e i primi, che ne gettarono le fondamenta, patirono più ed hanno più merito di quelli che continuarono e compirono l'opera.

(L. Settembrini)

P.S. - Chi legge e medita quanto scritto può constatare il male fatto da coloro che non apprezzano i sacrifici di generazioni e fanno di tutto per demolire alle fondamenta le nostre radici, la nostra storia, le nostre tradizioni, la genialità professionale... ecc.ecc..

SANTI DEL MESE. Auguri a tutti coloro che si chiamano : Ugo (1-4) Riccardo (3-4) Valter (8-4) Gemma (11-4) Ida (13-4) Roberto (17-4) Emma (19-4) Anselmo (21-4) Giorgio (23-4) Fedele (24-4) Marco (25-4) Valeria (28-4) Cesare (2-5) Filippo (3-5) Augusto e Flavia (7-5) Domenica (13-5) Mattia (14-5) Vittorio (21-5) Rita (22-5) Emilio e Germano (28-5) Ferdinando (30-5)



POESIA CASTELLI IN ARIA

di Renato Fucini

Legati per le zampe, ciondoloni,
stavan in man d'un cuoco due capponi.
- Non capisco - dicea quello più grasso, -
che voglia dir questo menarsi a spasso.
- Secondo me, vedrai - dicea quell'altro
il quale era più magro ma più scaltro, -
vedrai che, conosciuto il nostro merito,
ci conducono a star meglio, di certo.
Anzi, se vuoi saperla, io spero molto
di vedermi ridar quel che m'han tolto. -
Pensava il cuoco quando entrò in cucina:
"questo lesso, e quest'altro in gelatina".

PROVERBI

- Il nuvolo di montagna non bagna la campagna.
- A padron "chi se ne frega" va in malora